

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 1376 DEL 22/08/2024

O G G E T T O

SENTENZA N. 1233/2024 RESA DALLA CORTE D'APPELLO DI VENEZIA NEL PROCEDIMENTO CIVILE N. 1410/2021 R.G., TRA L'AZIENDA ULSS N. 8 BERICA E I SIGG.RI Z.I. E S.A., IN PROPRIO E QUALI ESERCENTI LA RESPONSABILITÀ GENITORIALE SULLA MINORE Z.S., IN AMBITO DI RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE MEDICA. PRESA D'ATTO E AUTORIZZAZIONE ALL'IMPUGNAZIONE IN CASSAZIONE E CONFERIMENTO DELL'INCARICO DEFENSIONALE.

Proponente: UFFICIO LEGALE

Anno Proposta: 2024

Numero Proposta: 1438/24

Il Responsabile dell'Ufficio Legale riferisce:

Premesso che:

- Con atto di citazione d'Appello notificato in data 07.07.2021 presso il difensore costituito per l'Azienda ULSS n. 8 Berica nel primo grado di giudizio (avv. Pierluigi Vinci), i sigg.ri Z.I. e S.A., in proprio e quali esercenti la responsabilità genitoriale sulla figlia minore Z.S., hanno promosso gravame avanti alla Corte d'Appello di Venezia, rubricato al n. 1410/2021 R.G., al fine di ottenere la riforma della sentenza del Tribunale di Vicenza n. 1096/2021 del 31.05.2021, pronunciata tra le medesime parti, con la quale il Giudice di prime cure ha respinto le domande formulate nei confronti dell'Azienda di condanna al risarcimento dei danni derivati alla minore Z.S. in conseguenza di una asserita e presunta errata gestione della fase pre-parto, compensando spese e competenze di lite.
- Il contenzioso trae origine da una richiesta risarcitoria stragiudiziale avanzata dai medesimi sigg.ri Z.I. e S.A., acquisita al prot. n. 25789 del 07.04.2014, tempestivamente segnalata, tramite il loss adjuster Contec Srl, alla Compagnia di Assicurazione LIG Insurance S.A di Bucarest (Romania), con cui l'ex ULSS 6 (confluita nell'Azienda ULSS n. 8 Berica) aveva stipulato la polizza n. INC2000010013 per la copertura del rischio di Responsabilità Civile nel biennio 2014/2015.
- In pendenza delle vertenze giudiziali, la Compagnia LIG Insurance S.A. veniva coinvolta in diverse vertenze giudiziarie in Romania (procedura fallimentare attivata dall'Autorità di Vigilanza rumena (ASF) e ricorso avverso la revoca dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa disposta dalla medesima Autorità), conclusesi con la definitiva revoca dell'autorizzazione ad esercitare l'attività assicurativa a seguito di decisione della Corte di Cassazione rumena n. 3080 dell'01.07.2020; in tale contesto, LIG Insurance S.A., con varie note agli atti dell'U.O.C. Affari Generali, rappresentava all'ULSS di trovarsi nell'impossibilità di adempiere alle obbligazioni assunte in forza del contratto assicurativo e abbandonava, di fatto, la gestione dei sinistri e delle vertenze ad essi connesse.
- I procedimenti giudiziali instaurati dai sigg.ri Z.I. e S.A., venivano patrocinati in favore dell'Ente dall'avv. Pierluigi Vinci del foro di Vicenza, ivi con studio in Borgo Scroffa n.37, dapprima su indicazione della Compagnia e (a seguito dell'abbandono da parte dell'Assicuratore della gestione del sinistro per le ragioni sopra indicate), per la causa in Appello, su affidamento diretto da parte di ULSS n.8 Berica, giusta deliberazione del Direttore Generale n. 1706/2021.
- Il succitato procedimento d'appello n. 1410/2021 R.G., si è concluso con la sentenza n. 1233/2024, rep. n. 1202/2024 del 21/06/2024, che in totale riforma della sentenza di primo grado n. 1096/2021 del Tribunale di Vicenza, ha condannato l'ULSS n. 8 Berica al risarcimento del danno.

Vista la sentenza n. 1233/2024 pubblicata in data 21.06.2024 e notificata al Difensore di ULSS n.8 Berica in data 17.07.2024 (acquisita al prot. n. 76634 del 19.07.2024), resa a definizione del giudizio di secondo grado rubricato al n. 1410/21 R.G., ove la Corte d'Appello di Venezia, così decideva:

“1) condanna la ULSS 8 BERICA a pagare in favore di S.Z., a titolo di risarcimento del danno biologico e di quello patrimoniale, la somma già rivalutata di € 1.625.409,23, oltre agli interessi di legge dal deposito della presente sentenza e sino all'effettivo saldo;
2) condanna la ULSS 8 BERICA a pagare in favore di I.Z., a titolo di risarcimento del danno da lesione del rapporto parentale, la somma già rivalutata di € 211.237,87, oltre agli interessi di legge dal deposito della presente sentenza e sino all'effettivo saldo;

- 3) condanna la ULSS 8 BERICA a pagare in favore di A.S., a titolo di risarcimento del danno da lesione del rapporto parentale, la somma già rivalutata di € 211.237,87, oltre agli interessi di legge dal deposito della presente sentenza e sino all'effettivo saldo;
 - 4) condanna la ULSS 8 BERICA a pagare in favore di I.Z. e A.S. in via tra loro solidale, a titolo di risarcimento del danno patrimoniale, la somma già rivalutata di € 3.689,68, oltre agli interessi di legge dal deposito della presente sentenza e sino all'effettivo saldo;
 - 5) condanna la parte appellata a rifondere in favore degli appellanti le spese processuali che liquida in € 1.940,00 quanto alla fase di mediazione, in € 49.336,00 quanto al giudizio di primo grado ed in € 44.201,00 quanto al giudizio di secondo grado;
 - 6) pone a carico della parte appellata le competenze di CTU e di CTP.
- Così deciso in Venezia nella camera di consiglio del 12 giugno 2024”;*

Vista la nota acquisita al prot. n. 66832 del 24.04.2024, con la quale l'avv. Vinci ha rappresentato l'opportunità di proporre ricorso in Cassazione e, al contempo, il ricorso ex art. 373 c.p.c. per richiedere la sospensiva della esecutorietà della pronuncia della Corte d'Appello, rilevando - in estrema sintesi - la sussistenza di criticità ed errori nelle statuizioni di secondo grado.

Considerato l'interesse dell'Azienda ad impugnare la sentenza della Corte d'Appello alla luce del parere reso dal Difensore dell'Ente, appare opportuno e ragionevole confermare il patrocinio del medesimo avvocato Pierluigi Vinci, il quale come già rilevato, ha assistito l'Ente in tutte le precedenti fasi giudiziali.

Visto che l'avv. Vinci per la difesa in giudizio, valutata la complessità ed il valore della causa, ha presentato n. 2 preventivi, rispettivamente il primo attinente all'instaurando ricorso per Cassazione, per un importo di euro 17.763,20 (IVA e CPA incluse), ed il secondo per la presentazione del ricorso ex art. 373 c.p.c. ai fini della sospensiva della esecutorietà della sentenza impugnata, pari ad euro 6.344,00 (IVA e CAP incluse), entrambi corrispondenti ai parametri medi per lo scaglione di valore compreso tra euro 2.000.001,00 ed euro 4.000.000,00, ridotti di oltre il 40% di cui al D.M. n. 55/2014 e ss.mm.ii. ('Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense'), in linea con quanto previsto dal regolamento aziendale in materia di conferimenti di incarichi legali esterni.

Preso atto che il conferimento di un incarico defensionale a favore di un legale non soggiace alla disciplina di cui al D.Lgs. n. 36/2023 - Codice dei contratti pubblici.

Ribadito, infine, che con sentenza n. 3270 in data 29.06.2023, agli atti, il Tribunale di Bucarest ha dichiarato il fallimento della società *International Soft Consult srl*, già *LIG Insurance SPA*, e convenuto, pertanto di coltivare il tentativo di recupero degli esborsi che precedono nei confronti dell'Assicuratore, proseguendo le azioni intraprese con la deliberazione del Direttore Generale n. 433/2023.

Il medesimo Responsabile ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia.

I Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari hanno espresso il parere favorevole, per quanto di rispettiva competenza.

Sulla base di quanto sopra,

IL DIRETTORE GENERALE

DELIBERA

1. di prendere atto della sentenza n. 1233/2024 della Corte d'Appello di Venezia, pubblicata in data 21.06.2024 e notificata al Difensore di ULSS n.8 Berica in data 17.07.2024 (acquisita al prot. n. 76634 del 19.07.2024), resa a definizione del giudizio rubricato al n. 1410/21 R.G. tra l'Azienda ULSS n. 8 Berica e i sigg.ri Z.I. e S.A., in proprio e quali esercenti la responsabilità genitoriale sulla figlia minore Z.S.;
2. di autorizzare la proposizione del ricorso in Cassazione e, al contempo, del ricorso cautelare ex art. 373 c.p.c. avverso la predetta sentenza n. 1233/2024 della Corte d'Appello di Venezia;
3. di nominare quale difensore dell'ULSS n. 8 Berica nell'instaurando ricorso in Cassazione e nel correlato ricorso ex art. 373 c.p.c. l'avv. Pierluigi Vinci del foro di Vicenza, con studio in Vicenza, Borgo Scroffa n. 37, presso il quale viene eletto domicilio ai fini della causa, con ogni facoltà di legge;
4. di dare atto che, salvo conguaglio all'esito del giudizio, la spesa relativa alla gestione della causa è stata calcolata dal citato professionista in complessivi euro 17.763,20 (IVA e CPA incluse) per il ricorso in Cassazione, ed euro 6.344,00 (IVA e CPA incluse) per la presentazione del ricorso ex art. 373 c.p.c. ai fini della sospensiva della esecutorietà della sentenza impugnata, costi che troveranno riferimento nel bilancio sanitario anno 2024, conto 55.07.219 ("Consulenze legali");
5. di provvedere al tentativo di recupero di quanto verrà versato in ragione del presente provvedimento nei modi e nei termini di cui alla Deliberazione del Direttore Generale n. 433 del 30 marzo 2023 "LIG Insurance S.A. / Azienda ULSS n. 8 Berica. Avvio di azioni a tutela del credito erariale avanti al Tribunale di Bucarest, Romania, ed al Fondo di garanzia degli assicurati rumeno. Conferimento dell'incarico defensionale";
6. di pubblicare il presente provvedimento nell'albo on-line dell'Azienda.

Parere favorevole, per quanto di competenza:

Il Direttore Amministrativo
(per il dr. Leopoldo Ciato - dr. Giorgio Miotto)

Il Direttore Sanitario
(dr.ssa Emanuela Zilli)

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari
(per il dr. Achille Di Falco – dr.ssa Chiara Francesca Marangon)

IL DIRETTORE GENERALE
(Patrizia Simionato)

Copia del presente atto viene inviato al Collegio Sindacale al momento della pubblicazione.

IL DIRETTORE
UOC AFFARI GENERALI
